



L'Ispettore Ottozampe e il Mistero dei Misteri (2022)

Una vicenda avventurosa a metà fra animazione europea e americana adatta soprattutto agli under 10.

Un film di Julio Soto Gurrpide con Ronny Chieng. Genere Animazione Produzione Spagna 2022.

Uscita nelle sale: sabato 31 dicembre 2022

L'ispettore Ottozampe è un simpatico ma goffo ragnetto, che risolve molti casi, ma combina sempre guai!

Paola Casella - www.mymovies.it

Shangai, 1934. L'ispettore Ottozampe (anzi sette, perché una se l'è mangiata il perfido Red Locust), è in missione speciale contro il suo arcinemico e riesce anche a catturarlo, ma manda anche in tilt un deposito di fuochi artificiali, e viene licenziato in tronco dallo zio capo della polizia. Intenzionato a prendersi un periodo sabbatico Ottozampe sale su un volo diretto a San Francisco, seguito da una ragnetta sua groupie che riesce ad intrufolarsi come clandestina: la ragnetta è logorroica e determinata a fargli da assistente, ma Otto non ne vuole sapere. Una volta a bordo un insetto passeggero che ha per fidanzata una vedova nera (che ha già seppellito 12 mariti) gli chiede di proteggerlo perché ha ricevuto minacce di morte. Otto non gli crede ma poco dopo lo ritrova stecchito: riuscirà il nostro eroe a scoprire il colpevole del delitto?

'L'ispettore Ottozampe e il mistero dei misteri' vede protagonista un aracnide impavido ma pasticcione, un tipo un po' alla Clouseau che per risolvere i casi ruba gli indizi a chiunque gli stia vicino, fingendo di averli raccolti lui, e teme (non a torto) di essere più fortunato che capace. La produzione del cartone animato è spagnola e la regia è di Julio Soto Gurrpide, che si muove da sempre fra la sua nativa Spagna e gli Stati Uniti: e qui si vede, sia perché l'azione di 'L'ispettore Ottozampe e il mistero dei misteri' si svolge prevalentemente in Nordamerica che perché la lingua usata è l'inglese, e anche perché il gusto dell'avventura a rotta di collo del regista è di matrice hollywoodiana e sembra pari solo a quello del suo piccolo protagonista a sette zampe.

I protagonisti de 'L'ispettore Ottozampe e il mistero dei misteri' sono tutti insetti, un po' come in "Bugs Life" (che aveva già come personaggio chiave una vedova nera): non solo ragni ma anche formiche, lucciole, scarafaggi, mosche, locuste predatrici, grilli canterini e pulci puzzolenti, che corrono di qui e di là combinando guai a catena. In mezzo a loro l'ispettore e la sua improbabile aiutante dovranno destreggiarsi fra mille pericoli e capire se Arabella, una vera femme fatale, sia amica o nemica (c'è anche un omaggio velocissimo allo scavallamento da interrogatorio della Sharon Stone di 'Basic Instinct' che solo gli spettatori adulti, per fortuna, coglieranno).

La vicenda è rocambolesca con un pizzico di thriller, abbastanza movimentata da divertire il pubblico più giovane, e realizzata al computer ibridando animazione europea e statunitense (senza nemmeno scomodare quella asiatica). Ci sono persino sottotrame drammatiche (Ottoszampe non si perdona per non essere riuscito a salvare sua moglie da Red Locust, che ha ucciso anche i genitori della ragnetta intraprendente), e un po' di romance con la sensuale vedova nera, che (forse) non ha colpa se la disegnano (e la chiamano) così. E forse, come a lei, anche ai piccoli spettatori piaceranno "i ragni un po' stupidi e un po' sfortunati". Gli spettatori adulti, però, si limiteranno a fare da pazienti accompagnatori.